

In piazza c'è Ewviva La fiera della sanità conquista i giovani

di DANIELE FENOGLIO

GIAVENO - Dopo cinque anni di assenza, in parte per la pandemia, in parte per la turnazione tra i comuni della cintura, giovedì scorso è tornata in città la manifestazione "Ewviva", ideata dall'Asl To3 e organizzata in collaborazione con la Città e numerose associazioni di volontariato, tra cui la Croce bianca di Orbassano per sensibilizzare i più giovani sulla rianimazione cardiopolmonare.

I volontari della Croce bianca Orbassano hanno illustrato alle ragazze e ai ragazzi le manovre di rianimazione cardiopolmonare, spiegato l'importanza della defibrillazione precoce, le buone pratiche di salute, nonché tutti gli ambiti del soccorso e dell'emergenza. In particolare, sono stati coinvolti 1636 alunni e 36 tra associazioni e enti del volontariato del soccorso e sociale.

«Siamo contenti di aver dato il via all'edizione di 2023 di "Ewviva", che è partita da Giaveno e si estenderà ad altri comuni nel corso dell'anno - esordisce l'assessore alla scuola e politiche educative Anna Cataldo - L'iniziativa ha raggiunto il successo delle passate edizioni, grazie alla massiccia partecipazione delle scuole e alla presenza delle associazioni di volontariato che operano nel settore della protezione civile e primo soccorso e alle forze dell'ordine, che hanno saputo coinvolgere bambini e studenti in percorsi interattivi attraverso attività ludico/didattiche.

«I riscontri che abbiamo avuto, a manifestazione ultimata, dalle scuole e famiglie dei ragazzi partecipanti sono stati molto positivi - aggiunge Cataldo - I messaggi di educazione alla salute, rispetto, aiuto reciproco e collaborazioni sono stati colti grazie all'ottimo lavoro svolto dai volontari. Simulazioni e

dimostrazioni pratiche di intervento hanno interessato e divertito tutti i partecipanti. Ringrazio tutti coloro che hanno messo a disposizione dei ragazzi la loro esperienza e professionalità con un lavoro in sinergia con il nostro Comune che ha dato ottimi risultati».

Erano presenti tutti i plessi di Giaveno: le scuole dell'infanzia, sia pubbliche sia paritarie, le scuole primarie, le classi della media Gonin, le classi sia di elementare sia di media dell'Istituto Maria Ausiliatrice, una rappresentanza del Pascal e della Casa di Carità e anche la scuola Ruffinatto di Valgioie e la Pirandello di Coazze. Dai 3 ai 18 anni, oltre 1600 ragazzi in piazza Monsignor Del Bosco per una giornata festosa servita soprattutto a conoscere e a imparare il funzionamento dei soccorsi, in particolare per la sensibilizzazione alla rianimazione cardiopolmonare, che può salvare delle vite, e per far conoscere come operano gli enti e le associazioni che si occupano di sicurezza, prevenzione, primo soccorso e promozione del benessere.

Sono tantissime le persone che hanno lavorato per organizzare la manifestazione, in primis l'Asl To3 e il suo team interno dedicato a questo evento: la direttrice generale dell'Asl To3 Franca Dall'Occo, i dottori Michele Grio, Sabrina Massola e Lorenzo Mina.

Poi i Comitati di Giaveno e Villar Dora della Croce rossa, le unità cinofile delle Cri Villardora e Settimo Torinese; l'Avis; l'associazione Fuori di Clown; il Corso di laurea infermieristica dell'Università degli Studi di Torino con sede al S. Luigi; la Croce bianca di Orbassano; l'associazione Italiana Trapiantati di Fegato e l'Associazione

Trapiantati di Polmoni; l'Associazione Cardiotrapiantati onlus Torino; il gruppo Lions Giaveno Valsangone; la Pro loco di Giaveno; il servizio di refezione scolastica Eutourist New, Allfoods e la Smat.

Presenti anche le forze dell'ordine e le associazioni di protezione civile: la Brigata Alpina Taurinense; i carabinieri; la guardia di finanza; l'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia cinofili e Torino; l'Associazione Nazionale Carabinieri; la protezione civile della Città metropolitana; il Forum della protezione civile volontari della val Sangone; il Coordinamento regionale del volontariato di protezione civile del Piemonte; i volontari Aib Piemonte; la stazione val Sangone del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico; gli Alpini Giaveno

Valgioie; il gruppo di protezione civile degli Alpini; l'Associazione Nazionale Alpini; la protezione civile città di Nichelino e la polizia locale di Giaveno.

«Grazie a tutti e tutte e grazie soprattutto ai bambini e ragazzi: hanno guardato tutto con molta attenzione e fatto moltissime domande. Sono tornati a casa avendo imparato "cosa bisogna fare" in modo corretto se ci troviamo di fronte a delle emergenze - dice il sindaco Carlo Giacone - Desidero ringraziare anche i dirigenti scolastici e gli insegnanti che hanno aderito con passione al nostro invito».

”
In città la
prima tappa
dell'iniziativa
di promozione
della sicurezza





**Alcuni momenti delle attività svolte in piazza
Monsignor Del Bosco giovedì scorso**
(foto Gabriele Boschetti)

